

# Tutti in linea con i pattini!

**I pattinatori volano sulla pista, ma al posto delle ali, ai piedi hanno le rotelle.**

Sembra tutto così facile e rilassante quando in pista si vedono gli atleti ondeggiare in fila indiana. Ma, oltre all'equilibrio e alla coordinazione, il pattinaggio in linea su rotelle è uno sport "completo" che unisce velocità, potenza, strategia, abilità e resistenza. Ci sono, infatti, molti tipi di gare e ciascuna richiede una differente strategia: nella gara sprint bisogna sprigionare tutta la potenza nello scatto iniziale. Mentre nella gara ad eliminazione (ad ogni giro l'ultimo del gruppo viene eliminato) occorre dosare le

forze per poi dare il massimo nel giro finale. La squadra italiana, maschile e femminile, è la più forte a livello europeo. Il bottino di medaglie nello scorso campionato continentale è di tutto rispetto: 38 medaglie d'oro, 25 d'argento, 19 di bronzo. Nelle competizioni internazionali gli atleti azzurri danno filo da torcere ai fortissimi colombiani, coreani e americani. Anche se pattinare sembra così sem-

plice non bisogna dimenticare che prima di ogni gara ci sono mesi di allenamenti quotidiani. Per questo brucia quando la sconfitta arriva sul filo del traguardo. Ma che questo sport è prima di tutto una passione lo si capisce quando subito si torna a sorridere e a complimentarsi con chi ha tagliato per primo la linea dell'arrivo.

**Le ali ai piedi**

Come per i pneumatici di una monoposto, sui pattini si montano rotelle più o meno morbide a seconda della superficie di corsa (gara su strada o su pista sintetica). I pattini dei professionisti si riconoscono per la forma della scarpetta e le dimensioni delle rotelle: ruote con diametro più grande consentono velocità maggiori. In gara si toccano anche i 50 km/h.



C'è chi preferisce darsi lo slancio dalla posizione frontale (busto in avanti) e chi da quella semilaterale (con il fianco parallelo alla linea di partenza). Per la prova sprint e a cronometro lo scatto alla partenza è uno dei momenti più decisivi della gara.

**Partenza scattante**



Sul traguardo gli atleti arrivano alla pari. La volata finale termina con una curiosa spaccata per guadagnare centimetri decisivi. Nemmeno i cronometri dei giudici riescono a stabilire con certezza l'ordine di arrivo. Si ricorre al fotofinish: un'istantanea che consente di stabilire chi ha tagliato il traguardo per primo.

**Vittoria per un soffio**



Il pattinaggio di velocità in linea è una disciplina che partecipa ai Giochi mondiali, manifestazione che comprende tutti gli sport non olimpici, ma che sono tra i possibili candidati ad entrare alle Olimpiadi.

**Futura disciplina olimpica?**



## Gare di Pattinaggio Corsa

- \* **Grand Prix Internazionale d'Italia** a San Giorgio delle Pertiche (PD) 14-15 maggio 2011.
- \* **Campionato Italiano su pista** a Senigallia (AN) 9-11 giugno.
- \* **Campionato italiano su strada** a S. Benedetto del Tronto (AP) dal 30 giugno al 2 luglio.
- \* **Campionati Europei under 18** a Pollenza e Macerata dal 16 al 23 luglio.

## La passione corre sui pattini!

**Brian Geronazzo**, 15 anni, è salito sui pattini a 4 anni. È campione europeo (cat. cadetti) nei 10.000 m ad eliminazione, argento nella 3.000 m americana a squadre e medaglia di bronzo nella 5.000 m ad eliminazione su pista.

**La gara ad eliminazione è la tua specialità?**

Sì, mi è sempre piaciuta questa gara anche se non potevo praticarla perché ero piccolissimo. Allora guardavo i miei compagni di squadra più grandi.

**Quanto ti alleni?**

Tutto l'anno: d'inverno corro sui pattini 3 volte alla settimana, in bici faccio 2 uscite da 50 km, poi in palestra. In estate mi dedico solo ai pattini: faccio

5-6 allenamenti a settimana e prima di impegni importanti anche 2 volte al giorno per 2-3 giorni.

**Hai mai pensato in qualche momento di mollare?**

Sì, un paio di volte. La prima da piccolo, perché in alcune gare non riuscivo a vincere. Poi ho capito che non si poteva sempre arrivare primo. La seconda, qualche mese fa. Per dei problemi alle gambe non riuscivo ad allenarmi ed ero molto arrabbiato. Ora è tutto risolto.

**Qual è il tuo prossimo obiettivo?**

Ci sono i campionati italiani su pista a Senigallia e quelli su strada a San Benedetto del Tronto. Punterò tutto per essere convocato dal CT della nazionale agli europei di luglio.

Testi di Riccardo Giaccon

